

Utensili coi denti affilati

di Stefano Belviolandi

Fabrizio Resmini, presidente della product area Dormer Tools, spazza via ogni dubbio sulla società sia riprendendo un termine tanto caro nel passato, shark, per identificare i nuovi maschi lanciati sul mercato, sia annunciando i piani strategici di sviluppo in Asia, America ed Europa

Un ritorno al passato ma solo per la reintroduzione del termine shark (squalo) per identificare invece la nuova linea di maschi rinnovati nel materiale, nei rivestimenti e nel supporto, e inoltre nelle geometrie. Fabrizio Resmini, presidente della product area Dormer Tools, sottolinea questa decisione con l'intento di stemperare ogni dubbio sulla situazione societaria di Dormer e afferma: "Quest'anno inizia per noi e per i nostri clienti una nuova avventura, abbiamo cambiato conformazione, stiamo ricostruendo da capo la gamma fresatura e possiamo annunciare di essere più forti di prima". E, sulla scorta di questi annunci, la società ha presentato recentemente strategie e novità di prodotto all'evento che si è volutamente tenuto presso l'Acquario di Genova dove gli squali sono bellissimi.

Resmini ha dettato gli obiettivi per i prossimi anni sotto il motto 'Mission possible 2020': "Nei prossimi sei anni vorremmo triplicare le vendite sul mercato, con espansione in Cina e in India grazie all'aiuto dei distributori industriali e raddoppiare in area europea, così come auspicheremo un aumento del 50% anche in America. Sono programmi di espansione ambiziosi - continua Resmini

- e oggi posso dire che in dieci mesi non solo abbiamo ricostruito le gamme di prodotto ma ne presentiamo di nuove, riprendendo un termine che già avevamo usato in passato".

A questo proposito il manager ricorda che da quest'anno i marchi principali come Walter, Sandvik e Seco operano in modo indipendente, mentre sotto il cappello Dormer Tools ci saranno, invece, i brand Dormer, Pramet, Safety e Impero, mentre dal lato prodotti saranno lanciati nuovi modelli disegnati osservando la compattezza di gamma per facilitarne la distribuzione.

Resmini ricorda che la società opera sul mercato attraverso distributori industriali e precisa che Dormer non forzerà la distribuzione sulla scelta dei marchi del Gruppo, mentre si aspetta una buona strategia di convincimento laddove si parli dei brand della concorrenza.

Presenza globale. Il manager sottolinea come Dormer Tools sia presente a livello globale con tre centri di ricerca e sviluppo, sei centri di formazione, 31 società di vendita e cinque centri logistici e annuncia l'intenzione di espandere il marchio Pramet anche in Sud America.

DORMER

The Right Tool at the Right Time

SHARK LINE**new**

Fabrizio Resmini,
presidente della product
area Dormer Tools.

A livello strategico, Dormer si focalizza su tre aree di clientela: la grande industria molto produttiva che richiede una presenza permanente del fornitore per un mercato sofisticato; le aziende medio-grandi dove il cliente mira ad avere utensili affidabili nella durata e nella versatilità a causa dei repentini cambi di produzione, infine la fascia di clientela più attenta al prezzo. E tra questi clienti, Resmini ricorda le piccole e grandi industrie con produzioni meccaniche o industriali e 'la manutenzione della Lufthansa in Germania o delle carrozzerie di bus e camion negli Stati Uniti'.

I nuovi maschi shark si distinguono grazie a una codifica colore che facilita la distinzione degli utensili in funzione dell'applicazione per la quale sono stati progettati. La gamma è composta da maschi per fori ciechi e maschi per fori passanti, con geometrie specifiche in funzione della tipologia di materiali da lavorare.

Spetta a Massimiliano Mandelli, general manager Dormer Italy, fare il punto nel concreto. Ricorda che: "Sono tornati gli anellini colorati che distinguono il maschio specifico per ogni materiale da lavorare. A causa delle

molteplici forze esercitate sul tagliente, la realizzazione di filetti per maschiatura è una delle operazioni più difficili che un utensile rotante integrale possa realizzare. Lavorare con una geometria generica di materiali a bassa resilienza avrà come effetto una maggiorazione del diametro del filetto. In materiali con alto indice di resilienza, invece, il maschio rischia di rimanere affogato nel materiale con un maggior rischio di rottura. Lavorare il materiale con angoli di spoglia superiori e inferiori specificamente studiati e adatti alla lavorazione, è fondamentale per produrre maschiature perfette".

Suddivisione per colori. Ecco nel dettaglio i maschi suddivisi per colore. L'anello giallo identifica il maschio progettato per la filettatura ad alto rendimento di acciai basso-legati. Come trattamento superficiale Dormer ha scelto il rivestimento Hard Chrome (Cr), per prevenire la formazione del tagliente di riporto nella maschiatura di materiali che sono inclini all'incollamento sul bordo tagliente. Il maschio è disponibile con imbocco corretto per fori passanti e con scanalatura elicoidale a 40° per fori ciechi.



Una delle strategie fondamentali per Dormer è la formazione.

chi, mentre la geometria elicoidale dei canalini di scarico facilita l'evacuazione del truciolo, riducendo il fenomeno di rilavorazione del truciolo stesso.

I maschi dall'anello rosso sono progettati per la filettatura ad alto rendimento di acciai legati. In questo caso il trattamento superficiale prevede due possibilità. O la finitura lucida o il rivestimento TiAlN-Top combinato a un trattamento complementare del bordo tagliente. Anche in questo caso i maschi sono disponibili con imbocco corretto per fori passanti o con scanalatura elicoidale a 45° per fori ciechi. Inoltre, la geometria elicoidale di questi maschi riduce il fenomeno di avvolgimento del truciolo lungo il gambo, aumentando la sicurezza del processo e la rastremazione posteriore assicura l'evacuazione del truciolo.

Il maschio per la ghisa ha l'anello bianco. A causa delle microdurezze locali elevate del materiale che possono provocare un effetto abrasivo sul tagliente, Dormer ha trattato superficialmente questi maschi in steam tempering o, in alternativa, con un rivestimento in TiAlN.

Per i materiali non ferrosi come alluminio, ottone e rame che necessitano di filettatura, Dormer ha lanciato i maschi ad anello verde. In questo caso oltre agli effetti di abrasione, bisogna ottimizzare la fluenza del truciolo che, per questi materiali tende ad aderire sul petto del tagliente. Per questo motivo, per i maschi con anello verde, si è optato per una finitura lucida, con l'eventuale aggiunta del rivestimento TiAlN-Top.

"I maschi shark sono realizzati con acciaio che resiste ad abrasioni perché ricercavamo anche un tipo di materiale che avesse minore secchezza per applicazioni più vibranti e ci siamo riusciti. Abbiamo poi lavorato sulle coperture, sui trattamenti superficiali - spiega Mandelli - nel caso più semplice abbiamo una tempratura in sostanza gassosa e speciale che formi un ossido di ferro che non si arrugginisce ma fornisce una maggiore porosità, trattenendo l'olio, generando così un effetto lubrificante".

Al centro la formazione. Le parole d'ordine di Dormer oggi sono: semplificazione e formazione ad hoc sulle macro aree quali, fresatura, maschiatura e foratura. Semplificazione nella formazione per rendere più accessibile e immediato l'approccio al catalogo.

Vincenzo Valentino, training and technical support Dormer spiega che: "Lo scorso anno sono stati realizzati quattro appuntamenti di formazione che hanno riscosso parecchio interesse. Ricordo che il nostro fruitore-tipo è il distributore che, avendo a che fare con molti marchi, ha altrettanto materiale da conoscere. Inoltre - continua Valentino - sono corsi che durano meno di una giornata, privilegiando momenti meno stressanti per il business, come per esempio la fine del mese e i venerdì. Quest'anno alzeremo un poco l'asticella, entreranno in dettaglio su alcune tematiche come per esempio l'asportazione del truciolo e gli strumenti più indicati a seconda del materiale da trattare e daremo un'offerta formativa specifica sulla fresatura, sulla maschiatura e sulla foratura. Andremo a rimarcare i concetti dell'utensile giusto attraverso un utilizzo più pratico del catalogo".

Un passaggio di rilievo hanno avuto le app. Valentino ricorda che inizialmente fu introdotta la Threadsize calculator e, in seguito, si sono aggiunte la d.library e la technical handbook, queste ultime scaricabili a pagamento da Google Play e iTunes. "In particolare - dice Valentino - la d.library spiega il catalogo, le brochure inserite nella gamma e si tratta di un'applicazione online, aggiornata e disponibile.

La technical handbook è la versione digitalizzata del nostro materiale tecnico ed è apprezzata soprattutto per i parametri di calcolo, numero di giri, avanzamento ecc. mentre la d.library è ben vista dalla forza vendita sempre più legata a device mobili, come tablet, smartphone. Infine è allo studio e sarà presto disponibile via web un programma formativo su asportazione semplice e scientifica del truciolo".